



Unità Pastorale

SINISTRA BRENTA

# COMUNITÀ IN RETE

[www.upsinistrabrenta.it](http://www.upsinistrabrenta.it)

Canonica S. Maria in Colle: 0424 522154

Centro Giov.: 04245 22482 - Canonica S. Vito: 0424 522352

27 giugno 2021 – 13<sup>a</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

## LA PAROLA

*«E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: "Chi ha toccato le mie vesti?"» (Mc 5,30).*

C'è una donna che sta male: perdite di sangue e dolori mestruali ininterrotti per dodici anni. Il suo corpo femminile sofferente e disperato incontra il corpo maschile di Gesù. È lei che si auto-procura il contatto: "(...) udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello". Ma il dettaglio più interessante è questo automatismo con cui la potenza terapeutica, benefica e liberante si sprigiona spontaneamente attraverso la carne del Maestro, quasi fosse lui stesso il primo spettatore di un miracolo provocato dalla sua presenza.

Sarebbe magnifico se qualcosa di simile accadesse nelle trame dei nostri rapporti quotidiani: ritrovarci ad essere corpi che hanno accumulato forza vitale in vari percorsi di formazione e di crescita; essere diventati portatori naturali di pace; riuscire a fare del bene agli altri senza assumere in modo plateale il ruolo del benefattore, senza essere costretti a recitare un copione artificialmente imparato a memoria.

Lasciare che il bene diventi un flusso, come il sangue che addolora il fisico di questa donna.

Gesù coniuga nella sua vita terrena il verbo 'essere', prima di declinarne altri come 'fare', o 'parlare'. La sua identità è la conseguenza di un legame costante con il Padre; la pianta si carica di linfa e di energia grazie a ciò che riceve dalla terra, dal sole e dall'acqua.

Penso a tutte le occasioni perse! Quante volte potremmo dare a Dio, a un sapiente, a un profeta, a un testimone, a un artista, a uno scrittore, a un padre, a una madre, a un fratello maggiore il lusso di prendersi cura di noi, accompagnare la nostra umanità a raggiungere la sua edizione più matura. Quante volte sprechiamo il tempo prestando l'orecchio ai falsi maestri e alle false notizie, accumulando tensioni inutili e rabbia repressa. Impariamo una lezione impagabile dal corpo di Gesù, dalla fede di una donna, e da tutti coloro che ci hanno aiutato a star bene prima ancora di parlare o di agire, semplicemente presentandoci un volto adatto a riconciliare i nostri cuori inquieti.

Don Andrea

## PANDEMIA E ALTRO...

Con la mente e il cuore  
ben sappiamo  
quanto ovunque sia dolore,  
timore per l'incognito  
solitudine amara e tanta.  
Quel che ci manca  
non son le cose grandi  
i desideri insoddisfatti  
i progetti abbandonati...  
ma una stretta di mano  
un sorriso a viso aperto  
l'incontro con amici  
senza l'intimo sospetto  
di possibile contagio.  
Parrebbe tutto come prima:  
l'andare delle stagioni  
le quotidiane occupazioni

l'amor per i propri cari  
che rende felici e operosi.  
Eppur tutto è diverso:  
ci siam fatti più pensosi,  
preoccupati del domani,  
consoci che nelle nostre mani  
sta la vita preziosa e fragile.  
Ma or di grazia è un momento  
per aprire ad orizzonti nuovi,  
per apprezzare quel che abbiamo,  
per rimettere giusto ordine  
tra i valori della convivenza,  
perché ogni intraprendenza  
al centro metta l'uomo  
e la sua inalienabile dignità.

*Dino Baraldo*

---

## LA LITURGIA DELLA PAROLA DELLA DOMENICA

### **Dal libro della Sapienza (1,13-15; 2,23-24)**

Dio non ha creato la morte  
e non gode per la rovina dei viventi.  
Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano;  
le creature del mondo sono portatrici di salvezza,  
in esse non c'è veleno di morte,  
né il regno dei morti è sulla terra.  
La giustizia infatti è immortale.  
Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità,  
lo ha fatto immagine della propria natura.  
Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo  
e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

### **Salmo 29 - *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.***

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,  
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.  
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,  
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo,  
perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita.  
Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto!  
Hai mutato il mio lamento in danza,  
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

## **Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (8,7.9.13-15)**

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa.

Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

## **Dal Vangelo secondo Marco (5,21-43)**

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

## ORARIO S. MESSE DOMENICALI

Da domenica prossima **4 luglio** per tutto il periodo estivo **fino all'ultima domenica di agosto** le messe domenicali saranno celebrate secondo il seguente orario:

- \* San Francesco 8.00, 10.00, 18.30
- \* San Vito 9.00, 18.30
- \* San Marco 10.00
- \* San Leopoldo 9.00

Il sabato sera è confermata la messa alle ore 18.30 nelle varie chiese dell'unità pastorale.

### ESTATE IN CENTRO - Unità Pastorale Sinistra Brenta

#### *Proposte estive per ragazzi/e anno 2008-2014*

- ◆ Centro Giovanile dal 5 al 30 luglio ore 7.50-16.00 con pausa pranzo inclusa
- ◆ San Vito dal 5 al 30 luglio ore 7.50-13.00

**Attività a tema ogni settimana, gite e sport**



Informazioni e preiscrizioni:

Centro Giovanile Piazzale Cadorna, 34/A, 36061 Bassano del Grappa (VI),  
dalle ore 16.00 alle 19.00.

Telefono: 0424 522482. Sito: <http://www.centrogiovanilebassano.it>

### CELEBRAZIONI NELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE

| 26 GIU - 3 LUG      | S. Francesco                         | S. Vito                          | S. Marco     | S. Leopoldo  |
|---------------------|--------------------------------------|----------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Sabato 26</b>    | <b>18.30</b>                         | <b>18.30</b>                     | <b>18.30</b> | <b>18.30</b> |
| <b>Domenica 27</b>  | <b>10.00 - 11.30</b><br><b>18.30</b> | <b>11.00 (*)</b><br><b>18.30</b> | <b>10.00</b> | <b>10.30</b> |
| <b>Lunedì 28</b>    |                                      | <b>8.30</b>                      |              | <b>8.30</b>  |
| <b>Martedì 29</b>   | <b>8.30</b>                          |                                  | <b>8.30</b>  |              |
| <b>Mercoledì 30</b> |                                      | <b>19.00</b>                     |              | <b>8.30</b>  |
| <b>Giovedì 1</b>    | <b>8.30</b>                          |                                  |              |              |
| <b>Venerdì 2</b>    |                                      |                                  | <b>8.30</b>  |              |
| <b>Sabato 3</b>     | <b>18.30</b>                         | <b>18.30</b>                     | <b>18.30</b> | <b>18.30</b> |

Sacramentine - *Feriale*: dal Lun al Ven 18.30 e Sab 7.30 - *Festivo*: **Domenica 7.30**



(\*) Diretta Youtube [www.parrocchiadisavito.it](http://www.parrocchiadisavito.it)

Per accedere inquadrare il QR code a fianco.